

## QUI HOLLYWOOD



Colin Firth in «Il discorso del re»



Natalie Portman in «Black Swan»



Jeff Bridges in «True Grit»

→ **Los Angeles** Le nomination dell'Academy: duello tra Colin Firth e Jeff Bridges come miglior attore

→ **In gara** Fanno incetta di candidature anche «True Grit», «The Social Network» e «Black Swan»

# E l'Oscar corre verso il box office con il re balbuziente ed i Coen

**Strano: i membri dell'Academy questa volta la pensano proprio come il pubblico.** «Nominati» all'Oscar, tra gli altri, anche «Toy Story 3», «The Fighter» e «Inception». Una sola candidatura italiana.

**FRANCESCA GENTILE**  
LOS ANGELES

Dodici candidature a *Il discorso del re*, dieci al western *True Grit* dei fratelli Coen, otto a pari merito per *The Social Network* e *Inception*. L'annuncio delle candidature all'Oscar all'alba di Los Angeles non ha riservato

molte sorprese se non per l'inusuale corrispondenza di vedute fra il giudizio dei membri dell'Academy e il pubblico delle sale. In una stagione caratterizzata da un numero di buoni film più elevato della media degli ultimi tempi, infatti, è stato facile per i membri dell'Academy individuare i concorrenti alla 83ma edizione degli Oscar. *True Grit* e *Il discorso del re* hanno ottenuto candidature per tutte le categorie più importanti, compresa quella per il miglior film insieme al thriller ambientato nel mondo della danza classica *Black Swan*, il dramma sulla boxe *The Fighter*, la visione onirica di Christopher Nolan *Inception*, la com-

media su una coppia lesbica *I ragazzi stanno bene*, il film di Danny Boyle *127 ore*, *The Social Network*, sulla creazione di Facebook, il film di ani-

**Belgio in pole**  
Tra i film stranieri, in corsa «In un mondo migliore» e «Incendies»

mazione *Toy Story 3* (candidato anche nel terzetto dei migliori film di animazione) e l'indie *Winter's Bone*.

Per chi non ha ancora visto *True Grit*, la pellicola western dei fratelli

Coen che racconta di una ragazzina che assolda un cacciatore di taglie per trovare l'assassino del padre, la sorpresa potrebbe essere quella dalle dieci candidature del film dei fratelli Coen, bellissimo ma sino ad ora snobbato dagli organizzatori dei premi minori che anticipano gli Oscar. In realtà non si tratta di una svista: semplicemente il film non è uscito nelle sale in tempo per concorrere anche a Golden globe e SAG. Si rifà con gli Oscar, che vedono i fratelli Coen presenti nella categoria miglior regista (insieme a Ton Hooper per *Il discorso del re*, Darren Aronofsky per *Black Swan*, David O. Russel per *The Fighter* e David Fin-